

IL CARTELLONE

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Precicchie. Scarmarcio e Pivetti ospiti del premio

Veronica Pivetti e Riccardo Scarmarcio alla XX edizione del Premio cinematografico e televisivo Castello di Precicchie (Fabriano) che si svolge dal 10 al 18 settembre. Scarmarcio sarà presente la sera di sabato 17 settembre: incontrerà il pubblico nella piazzetta del castello. Seguirà la proiezione del film 'Nessuno si salva da solo' di Sergio Castellitto. Veronica Pivetti parteciperà all'incontro con il pubblico la sera di venerdì 16 settembre. Seguirà la proiezione del film da lei diretto, 'Né Romeo, né Giulietta'.

Carpi. Helmut Newton Foto inedite per Blumarine

Esposto per la prima volta in Italia, ai Musei di Palazzo dei Pio di Carpi, un corpus di oltre 50 fotografie mai esposte prima in Italia dalla celebre mostra "A gun for hire", che raccoglie le immagini scattate da Helmut Newton per le campagne promozionali del marchio Blumarine (che nel 2017 compirà i primi quarant'anni d'attività), tra le eccellenze del distretto tessile della città emiliana. Dal 10 settembre all'11 dicembre

Imola. La solidarietà in forma di concerto

La Rocca Sforzesca di Imola accoglie il 10 settembre alle 21 la Shenzhen Symphony Orchestra per il concerto di chiusura della XVI edizione dell'Emilia Romagna Festival, il cui ricavato sarà interamente devoluto a favore dei terremotati. L'orchestra che ha base nell'omonima città della provincia cinese di Guangdong, è attiva dal 1982 ed è diretta da Lin Daye

Ascoli Piceno. A cena con la Family di Mozart

Lunedì 12 settembre alle 20 al Caffè Meletti di Ascoli Piceno la cena-concerto 'Mozart. Happy Family' (prenotazione obbligatoria al 328-3594074) con Roberto Prosseda ed Emanuela Antolini al pianoforte, Corinne Chapelle e Luca Marziali al violino, Vladimir Mendelsohn alla viola, Jonathan e Michael Flaksman al violoncello, Bianca Garci al flauto

Comacchio. Venuti crooner per jazz

Il cantautore siciliano Mario Venuti alle 21,30 del 10 settembre nell'arena di Palazzo Bellini a Comacchio con il nuovo progetto live 'Mario Meets Jazz' che lo vede nelle vesti di crooner: classici della canzone italiana e internazionale si alternano a brani del suo repertorio rivisitati in chiave jazz

Reggio Emilia e Faenza. Motta non ha più 20 anni

L'11 settembre a Festareggio e il 24 al Teatro Masini di Faenza. Due date del tour estivo di Motta 'La fine dei vent'anni', legato all'uscita del suo primo album prodotto da Riccardo Sinigaglia. Ex Criminal Jokers, Motta è polistrumentista che ha collaborato con Nada, Pan del Diavolo, Zen Circus, Giovanni Truppi.

Maiolati Spontini. L'Agnese va in salotto

Domenica 11 settembre alle 18 nel giardino della casa di Gaspare Spontini a Maiolati (sede di un museo-archivio da poco riaperto) risuona la musica di 'Agnes von Hohenstaufen'. Il capolavoro spontiniano, nell'edizione italiana voluta nel 1954 a Francesco Siciliani, sarà eseguito dai solisti dell'Accademia d'arte lirica di Osimo

Frasassi. Omaggio a Jan Garbarek

Musica antica e jazz d'avanguardia si incontrano, lunedì 12 settembre (ore 21) a Frasassi sul palco della Grotta Grande del Vento in "Officium Divinum. Omaggio a Jan Garbarek & Hilliard Ensemble". Protagonisti il sax soprano di Gavino Murgia e i solisti dell'ensemble Cantar Lontano diretti da Marco Mencoboni.

LE OLIMPIADI DELLA MENTE

Dal 16 settembre Modena diventa capitale della filosofia



Il weekend del festival, che dipana i suoi appuntamenti anche a Carpi e Sassuolo, propone oltre 200 eventi in 40 luoghi diversi delle tre città. Tema del dibattito: l'agonismo nello sport e non solo

► STEFANO MARCHETTI

LE OLIMPIADI non si disputano soltanto nei palasport o sulle piste di atletica. Tutti noi viviamo un'olimpiade quotidiana, anche fra le pareti di casa, a scuola, in ufficio, in fabbrica, nei rapporti con gli altri e con noi stessi: ogni giorno ha la sua pena, ma soprattutto... la sua gara. «Nel nostro tempo la competizione ha pervaso non solo gli ambiti della vita collettiva, ma anche le forme di vita dei singoli», fa notare il professor Remo Bodei, docente alla University of California di Los Angeles, presidente del comitato scienti-

fico del Festival Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo che quest'anno - appunto - avrà come parola chiave «Agonismo».

ERACLITO sentenziò che «polemos è padre di tutte le cose», dunque le contraddizioni sono il 'motore' dell'esistenza. **Da venerdì 16 a domenica 18 settembre, quasi 200 appuntamenti in 40 luoghi diversi delle tre città** (e tutti a ingresso gratuito) esploreranno l'universo dell'agone in tutte le sue declinazioni: la competizione e la collaborazione, la corsa al successo, la lotta per il potere, l'invidia e l'aggressività anche in amore, la concorrenza

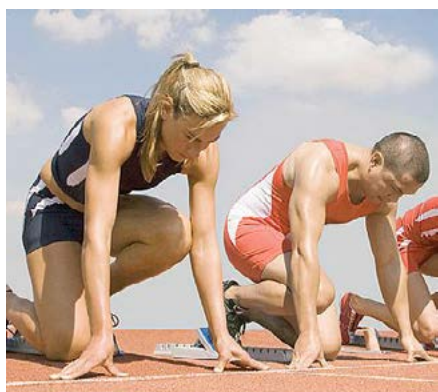
economica, ma anche il valore positivo di un sano conflitto che è fondamento perfino delle democrazie. Naturalmente non mancherà la 'lettura' più strettamente sportiva dell'agonismo, e fra gli ospiti ci sarà anche l'ammirabilissimo nuotatore Gregorio Paltrinieri, carpigiano, campione tutto d'oro.

CUORE del festival si confermano le oltre cinquanta lezioni magistrali che si tengono nelle piazze, con maestri del pensiero da tutto il mondo: ci saranno i sempre attesi Massimo Cacciari, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Gustavo Zagrebelsky, Emanuele Severino, Silvia Vegetti Finzi, Peter Sloterdijk, Marc Augé, e tornerà anche il sociologo Zygmunt Bauman che affronterà - appunto - il 'competere', chiedendosi se si tratti di una questione di natura o se sia un prodotto della cultura, mentre l'economista Stefano Zamagni mostrerà anche un altro volto del mercato, quello in cui entrano in gioco fattori di

«Lo sport serio non ha nulla a che fare col fair play. È colmo di odio, gelosie, millanterie, indifferenza per ogni regola e piacere sadico nel vedere la violenza: in altre parole, è la guerra senza le sparatorie»

George Orwell

Gregorio Paltrinieri dalla piscina al palco ma le lezioni magistrali avranno anche relatori di mestiere come Cacciari, Galimberti, Recalcati Bauman: «Competere è questione di natura?»



tipo altruistico. Miguel Benasayag, medico e sociologo argentino, tratterà un elogio del conflitto che «stuzzica» la vita, ed Ellis Cashmore, sociologo britannico, svelerà i meccanismi dei talent show, dove la competizione diventa spettacolo. Tra i filosofi, anche Julio Velasco, pluripremiato allenatore di volley: sabato 17 alle 20.30 in piazza Grande a Modena rivelerà i segreti del «fare squadra».

FIN dalla sua nascita, nel 2001, l'asso vincente del Festival Filosofia è la capacità di intrecciare diversi linguaggi e – come annota Michelina Borsari, direttore scientifico – «c'è sempre grande sincronizzazione tra le lezioni e le iniziative del programma creativo, che quest'anno sono più di 150». Un progetto speciale sarà dedicato alle «tensioni» del Futurismo, rievocando la vulcanica serata del 2 giugno 1913 quando Filippo Tommaso Marinetti tenne a battesimo lo scoppiatore, un singolare strumento «intonarumori». Marina Massiro-

ni ripercorrerà la tragica passione di Otello, mentre i giornalisti Ernesto Assante e Gino Castaldo ci faranno lezione di rock, ritrovando l'epica contesa fra Beatles e Rolling Stones. Andrea Scanzi presenterà in prima nazionale «Eroi», il nuovo spettacolo in cui racconterà dieci storie emblematiche di sport, da Baggio a Pantani, da Alex Zanardi a Cassius Clay.

E IN una miriade di mostre, spiccano «I migliori album della nostra vita» che – a cura di Leo Turrini, inviato sportivo del nostro giornale – potremo sfogliare con simpatia ed emozione al MaTa (Manifattura tabacchi) di Modena, per ritrovare «miti, campioni e bidoni», tutti in figurina. Per poi sederci a tavola e gustare i menù filosofici firmati da Tullio Gregory, accademico dei Lincei: l'ardore agonistico delle tagliatelle al ragù e l'agonismo guizzante del baccalà alla modenese.

Info: www.festivalfilosofia.it

Fanano. La scultura per papa Francesco

È in corso fino al 18 settembre nella Chiesa di San Giuseppe di Fanano la mostra dei progetti della scultura in pietra che sarà regalata a Papa Francesco e destinata ai Giardini Vaticani. La realizzazione del vincitore Marc Bertram avviene nel Giardino del Duomo in un laboratorio aperto al pubblico

Rimini. Orchestra Rai in salsa russa

Il 13 settembre alle 21 nell'auditorium della Piazza al Palacongressi di Rimini l'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Dmitij Kitajenko e con Simon Trpceski al pianoforte eseguirà il Concerto n. 1 di Scodrin, il Secondo Concerto di Rachmaninov e «Shéhérazade» di Rimskij-Korsakov

IL FESTIVAL

Arrivano in spiaggia i Rainy Days, devoti allo psych/garage

MARINA DI RAVENNA. Al bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna, la terza edizione del Rainy Days, festival dall'impronta fortemente psych/garage, continua sabato 10 dalle ore 20 con Tunguska, Thunder Bomber, Bee Bee Sea, The Black Lips mentre domenica 11 gran finale dalle 19 con The Devils, Feels e Blue Crime, il quartetto olandese tutto femminile che ha fatto da spalla a Chelsea Wolfe, lasciandola letteralmente incantata. La loro è una proposta che mixa rock psichedelico, visioni notturne figlie del songwriting dark d'annata con incursioni shoegaze e una vocazione sempre sperimentale. Ingresso libero



Le Blue Crime sono headliner del festival Rainy Days nella giornata dell'11 settembre

IL FESTIVAL

Il brivido del volo in mongolfiera I Balloons di Ferrara

FERRARA. Fino al 18 settembre tutti col naso all'insù verso il cielo di Ferrara che sarà solcato da mille mongolfiere. Il Ferrara Balloons Festival si tiene al Parco Urbano della città estense. Voli liberi e laboratori per bambini ma anche esibizioni di aquiloni e concerti. Il 15 la Old Rock Band Italy nell'area 11, il giorno dopo alle 19 nell'area 12 spettacolo di Cristina D'Avena e Andrea Sax Machine Poltronieri. Il 17 dalle 20.30 alle 23.30 osservazione guidata del cielo, con telescopi puntati su luna e Saturno (area 14). Per chi voglia provare il brivido del volo, gonfiaggi e decolli sono previsti al mattino alle 7 e al pomeriggio alle 17. Info: volo@ferrarafestival.it



Mongolfiere nel cielo di Ferrara fino al 18 settembre: sono i giorni del Balloons Festival

IL FESTIVAL

Il dado è tratto Savignano capitale della fotografia

SAVIGNANO SUL RUBICONE. Prosegue ancora sabato 10 e domenica 11 il SiFest di Savignano sul Rubicone (Fc), il festival internazionale della fotografia giunto alla 25ª edizione e quest'anno incentrato sul tema del confine, dalla celebre frase Alea lacta est (il dado è tratto), pronunciata da Giulio Cesare attraversando il fiume Rubicone, che qui diviene un omaggio alla città (è scritta sul suo Gonfalone), ed è anche una metafora geografica, stilistica, culturale e politica. Nel carnet d'icotto le mostre aperte fino al 25 settembre, il Premio Marco Pesaresi, incontri e conferenze, letture portfolio, librerie ed editoria specializzata, lo spazio Off, la notte bianca, una carrellata di artisti di livello internazionale.



Anche Olivo Barbieri tra i grandi ospiti del SiFest, da 25 anni regno della fotografia